



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 14, concernente il Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", come modificato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 novembre 2017;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro – dirigenti area VIII - per il personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritti in data 13 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo – dirigenti Area VIII - per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 4 marzo 2011;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la senatrice avvocato Giulia Bongiorno è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, con il quale è stato conferito al Ministro, senatrice avvocato Giulia Bongiorno, l'incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, concernente la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, senatrice avvocato Giulia Bongiorno;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2018, con il quale alla dott.ssa Maria Barilà, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 febbraio 2016, con il quale al dott. Marco De Giorgi, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'“Ufficio per la valutazione della *performance*”, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modificazioni;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico di livello dirigenziale non generale di coordinatore del “Servizio per il miglioramento della *performance*” nell'ambito dell'“Ufficio per la valutazione della *performance*”;

CONSIDERATO che, in risposta all'interpello pubblicato sui siti istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri l'11 ottobre 2018, in applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 luglio 2017, per la copertura del predetto incarico di coordinatore del “Servizio per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

miglioramento della *performance*”, da parte dei dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri è pervenuta l’unica istanza del dott. Giovanni Cesaroni, dirigente di II fascia, Referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, che è stato ritenuto idoneo;

VISTA la nota prot. DFP 0073945 dell’8 novembre 2018, con la quale il Capo del Dipartimento della funzione pubblica comunica al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri l’intendimento di conferire l’incarico di coordinatore del “Servizio per il miglioramento della *performance*”, nell’ambito dell’“Ufficio per la valutazione della *performance*”, al dott. Giovanni Cesaroni, dirigente di II fascia, Referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ex articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la nota DIP 0051741 del 22 novembre 2018, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri comunica che il predetto dirigente, coordinatore del “Servizio X Monitoraggio adempimenti decisi dal CIPE” nell’ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica fino al 30 dicembre 2018, potrà assumere il nuovo incarico nell’ambito del Dipartimento della funzione pubblica a decorrere dal 31 dicembre 2018;

RITENUTO di conferire al dott. Giovanni Cesaroni, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre 2018, l’incarico di coordinatore del “Servizio per il miglioramento della *performance*”, nell’ambito dell’“Ufficio per la valutazione della *performance*” del Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all’incarico, è stabilito con separato contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Giovanni Cesaroni, in conformità ai succitati CC.CC.N.L.;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del predetto decreto legislativo e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell’incarico;

VISTO il curriculum vitae del dott. Giovanni Cesaroni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

VISTE le dichiarazioni del dott. Giovanni Cesaroni, rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATI gli esiti delle verifiche circa l'insussistenza di cause di inconfirmità o di incompatibilità e di assenza di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi della circolare UCI n. 2245 del 6 novembre 2017;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Giovanni Cesaroni, dirigente di seconda fascia, Referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del "Servizio per il miglioramento della *performance*", nell'ambito dell'"Ufficio per la valutazione della *performance*".

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Giovanni Cesaroni dovrà assicurare per l'intera durata del medesimo il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- proposta di metodologie per il consolidamento dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* coerenti con i principi di semplificazione, differenziazione e comparabilità;
- maggiore integrazione del ciclo della *performance* con la programmazione economico-finanziaria attraverso la elaborazione di metodologie in raccordo con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi del Dipartimento da parte delle amministrazioni dello Stato;
- ampia fruibilità dei dati sulla *performance* delle amministrazioni centrali anche attraverso la predisposizione di cruscotti informativi e report periodici sulla valutazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Giovanni Cesaroni dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 31 dicembre 2018, per un periodo di tre anni.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Giovanni Cesaroni in relazione all'incarico di cui all'art. 1, è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per i necessari adempimenti.

Roma,

14 DIC. 2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
cons. Marco DE GIORGI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 4243/2018

Roma 20/12/2018
S. DEVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
28 DIC. 2018
Reg. n. - Succ. n. 2294 IL MAGISTRATO